il meteo

Oggi
min. 17° max 22°
umidità 79%

Domani
min. 15° max 23°
umidità 69%

LA SECONDA STAGIONE SU SKY

House of the Dragon 2 «La lotta è più ambigua»

De Tommasi a pagina 6

L'ATTRICE IN "THE SHROUDS"

Kruger: «Le mie eroine? Sissy e Mary Poppins»

a pagina 6

12 giugno | Mercoledì Anno 24

@leggo.it @leggo.it @leggo.it @leggo.it leggo

LA COPPIA ERA SEPARATA, IL DELITTO DOPO LA LITE PER L'AFFIDAMENTO DEI FIGLI

«L'ho uccisa, il corpo è nell'auto»

Orrore a Modena, strangola la moglie poi si costituisce dai carabinieri

Si è presentato ai carabinieri di Modena con il cadavere della moglie in un furgone. Andrea Paltrinieri, ingegnere di 48 anni, è stato arrestato per omicidio aggravato. Dietro il delitto, una lite sull'affidamento dei figli.

Garzillo a pagina 2

IL FIGLIO DEL PRESIDENTE USA

Droga e pistole, Hunter Biden rischia 25 anni

a pagina 5

EUROPEI, TAMBERI SHOW: ORO NELL'ALTO. BATTOCLETTI VINCE I 10MILA

GIMBO KID

Petroselli nello Sport

L'Inps rivede il simulatore: trentenni penalizzati

Pensione sempre più lontana: per i giovani arriverà a 70 anni

Chi ha oggi trent'anni rischia di andare in pensione a 70. L'Inps aggiorna il simulatore sulle pensioni, adeguandolo alle aspettative di vita, e restituisce una fotografia ben poco allettante per i lavoratori giovani.

Severini a pagina 4

RICERCATO NUMERO 1 DA ISRAELE

Il leader di Hamas: «Civili morti a Gaza sacrificio necessario»

Oberto pagina 5

Economicamente

I soldi costano

Alberto Mattiacci

La Banca Centrale Europea (per capirci, quella che Draghi guidò anni fa) ha deciso di abbassare i 3 principali tassi di riferimento di 25 punti. In pratica, prendere a prestito un euro costa meno di prima - a tutti, imprese, banche e cittadini comuni. Questa azione si chiama "politica monetaria" ed è, assieme alla "politica fiscale" e a quella "industriale", una delle leve che chi governa l'economia può manovrare per farla andare bene. In pratica: (1) l'economia prende forma e si muove grazie agli attori economici (imprese, cittadini comuni, associazioni, pubblica amministrazione ecc.); (2) questi movimenti possono essere più o meno lasciati liberi da regole; (3) i risultati che l'agire economico produce possono andare bene (es. il PIL cresce) o no (es. inflazione troppo alta): in tal caso vanno corretti. Ecco il perché esistono una politica fiscale, industriale e monetaria. La moneta - cioè l'euro - è un bene che, in quanto tale, ha un costo. Se ce n'è poco, costa di più, e viceversa. Se la moneta costa meno, le imprese saranno stimolate a prenderne in prestito per investire, le banche per poi prestarli - es. come mutui - alle persone. Tassi minori significa voler stimolare l'economia e dunque è una buona notizia, anche se l'incertezza del quadro mondiale - dalle guerre alle elezioni, per dirne solo due - potrebbe condizionare l'efficacia della manovra.

DITTA DI VERNICI A BRUGHERIO

Boato in azienda muore un operaio

Romanò a pagina 10

TRATTE TURISTICHE E PENDOLARI

Trenord, in estate offerta rimodulata

a pagina 9

MODENA HORROR

Uccide la moglie e si costituisce In caserma con il corpo nel van

La coppia era separata: la lite per l'affidamento dei figli

Salvatore Garzillo

Quando hanno aperto il portellone del furgone c'era un corpo sul fondo, rannicchiato, con la testa avvolta in un sacchetto di plastica. L'uomo alla guida, ai carabinieri di Modena, ha solo detto: «Venite, ho ucciso mia moglie». Poi Andrea Paltrinieri, ingegnere di 48 anni con un lavoro nell'azienda agricola di famiglia, si è chiuso nel silenzio. Forse racconterà al pm cosa lo ha spinto a uccidere Anna Sviridenko, medico multispecializzato di 40 anni, madre dei suoi due bambini di 2 e 3 anni. Da una prima ricostruzione sembra che la donna, italiana di origini russe che lavorava da tempo in Austria, fosse di passaggio a Modena proprio per portar via i suoi bambini a seguito di una sentenza del tribunale. I giudici di Innsbruck avevano infatti stabilito l'affido condiviso ai genitori ma avevano anche disposto la collocazione dei figli a casa della madre in Austria. Paltrinieri l'avrebbe uccisa a casa dei propri genitori, non è ancora chiaro se in cortile o tra le mura. Meno dubbi sull'arma del delitto, un cavo elettrico e una cintura stretti attorno al collo. Quando si è presentato ai carabinieri in via Pico della Mirandola il cadavere aveva ancora la testa avvolta nel sacchetto di plastica, una volta tolto hanno scoperto la cinta dei pantaloni usata come cappio. La Sviridenko aveva due lauree, in Medicina e in Odontoiatria. Aveva lavorato in strutture a Bologna e in Trentino ma la sua preparazione l'aveva portata in una prestigiosa clinica a Innsbruck. Ricercatrice e pubblicista, il medico era in procinto di prendere una ulteriore specializzazione in radiologia all'Università di Modena e Reggio Emilia (Unimore), dove ieri hanno annunciato che per oggi tutte le bandiere delle sedi universitarie saranno esposte a mezz'asta. «La brutalità di questo atto ci ha colpito al cuore e ha menomato l'interezza della nostra istituzione – ha detto il rettore Carlo Adolfo Porro - ma non permetteremo che il sacrificio della nostra specializzanda sia vano. Continueremo a lottare con forza affinché simili orrori non si ripetano. Il femminicidio è un cancro che non possiamo più tollerare, una vergogna che macchia la nostra umanità, e non ci sono mezzi termini per condannarla: è un atto vile, disumano e inaccettabile. È tempo che la nostra società si sollevi con forza contro questa barbarie».

NAPOLI, C'È UN INDAGATO

Muore in kayak, si stringe il cerchio sulla barca killer

C'è un indagato per omicidio colposo e omissione di soccorso nell'inchiesta sulla donna travolta e uccisa nel mare di Posillipo. Si tratta del proprietario di una delle tre barche individuate dalle forze dell'ordine nell'ambito delle indagini in corso da domenica. L'indagato, un noto avvocato napoletano, è stato sottoposto a interrogatorio; secondo quanto si è appreso sarebbe colui che ha prestato soccorso al superstite. L'ipotesi è che, dopo aver causato l'incidente mortale, si sia allontanato - da chiarire se consapevole o meno di quanto accaduto - e solo in seguito sia tornato indietro. Si stringe il cerchio delle indagini, dunque, sull'incidente di domenica pomeriggio, quando una imbarcazione ha travolto il kayak su cui due giovani stavano facendo una escursione nelle acque di Posillipo causando la morte della 31enne Cristina Frazzica. L'sos è stato lanciato circa una mezz'ora dopo la disgrazia dal natante che ha recuperato il giovane professionista sopravvissuto al grave sinistro marittimo. Il corpo senza vita di Cristina è stato trovato a poca distanza dal luogo dell'impatto. Non si esclude che il natante investitore solcasse il mare a velocità sostenuta. Saranno ora le perizie sui natanti a fornire la conferma sulla barca killer.

NEL GENOVESE: IL GIOVANE HA SGOZZATO IL CANE DEI PENSIONATI, POI HA RUBATO LA LORO AUTO PER FUGGIRE MA SI È SCHIANTATO

Coppia aggredita con la roncola la folle vendetta dell'ex genero

Il 25enne non accettava la fine della relazione: arrestato per tentato omicidio

Le aveva promesso che si sarebbe vendicato, che avrebbe fatto del male ai suoi genitori e anche al suo amato cagnolino. Decine di messaggi nelle ultime settimane, in un crescendo di frustrazione e rabbia per quella relazione terminata dopo 5 anni. Nella notte tra domenica e lunedì Andrea Bandini, un muratore 25enne, ha realizzato il suo piano: armato di una roncola si è arrampicato lungo la parete esterna dell'abitazione degli ex suoceri a San Colombano Certenoli, in provincia di Genova, ha colpito prima la 62enne alla testa, poi è entrato in camera da letto, ha sgozzato il cane di piccola taglia e ferito il marito 65enne. Infine ha rubato le chiavi della loro Fiat 500 ed è scappato senza meta. La fuga è durata poco perché si schiantato in una curva e ha proseguito a piedi tra i boschi. Intanto i vicini di casa hanno sentito le urla d'aiuto e sono intervenuti, dando così ai carabinieri la possibilità di mettersi quasi subito sulle tracce dell'aggressore. Al termine di una lunga battuta nel bosco, Bandini è stato trovato in un rifugio a circa 2 ore a piedi da Santo Stefano d'Aveto. Il pubblico ministero ha disposto il fermo per tentato omicidio aggravato, nelle prossime ore sarà ascoltato ma intanto è nel carcere di genovese Marassi. Il 25enne non ha mai accolto la fine del rapporto con la sua coetanea ma negli ultimi tempi, da quando lei aveva iniziato a frequentare un altro ragazzo, le minacce erano aumentate per gravità e frequenza. Gli investigatori hanno scoperto che dallo scorso venerdì aveva lasciato la propria casa in affitto per nascondersi in un'altra disabitata che si trova vicino all'abitazione dei pensionati, ora ricoverati in ospedale ma non in pericolo di vita. Inoltre aveva smesso di utilizzare il cellulare per evitare di essere rintracciato.

S. Gar.

Direttore responsabile
Fabrizio Nicotra

Caporedattore centrale
Carlo Fiorini

REDAZIONE ROMA
Via del Tritone, 152 - 00187 - 06.4620731
leggoroma@leggo.it

REDAZIONE MILANO
Via Poma, 41 - 20129 - 02.26681841
leggomilano@leggo.it

Leggo è un quotidiano distribuito gratuitamente dal lunedì al venerdì

Leggo S.r.l.
Sede legale:
Via Barberini, 28
00187 Roma

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Fabrizio Nicotra

Registrazione R.S.
Tribunale di Roma n° 458
del 31/10/2000

PIEMME S.p.A Concessionaria pubblicità

ROMA Corso di Francia, 200 - 06.377081
MILANO Via Poma, 41 - 02.757091

CENTRI STAMPA:
Roma:
Stampa Roma 2015 s.r.l.
Viale di Torre Maura 140
Milano:
Monza Stampa s.r.l.
Via Buonarroti 153 - Monza

PICCOLE VITTIME

Nel mondo sei bimbi su dieci subiscono punizioni corporali

Il report Unicef: un under 5 su otto non ha nemmeno un giocattolo

Lorena Loiacono

Vengono picchiati e mortificati in casa, dai loro stessi genitori o parenti, subendo punizioni corporali che non hanno niente a che vedere con una sana educazione. Accade a 6 bambini su 10, quasi mezzo miliardo nel mondo, costretti a vivere nella paura. Secondo i dati Unicef lanciati nella prima Giornata internazionale del gioco, nel mondo sono infatti circa 400 milioni i bambini sotto i 5 anni che subiscono regolarmente aggressioni fisiche o punizioni corporali a casa. Di questi, circa 330 milioni sono puniti anche con mezzi fisici.

I risultati sottolineano anche il ruolo cruciale del gioco per lo sviluppo e la salute mentale dei bambini, dei genitori e di chi se ne prende cura, in risposta ai dati che evidenziano la prevalenza di un'assistenza inadeguata, fra cui gli stimoli e l'interazione a casa. «Quando un bambino subisce abusi fisici o verbali a casa, o quando viene privato dell'assistenza sociale ed emotiva dei propri cari - spiega Catherine Russell, direttrice generale dell'Unicef - può sentire minato il proprio senso di autostima. Una genitorialità attenta e giocosa può invece aiutare i bambini a sentirsi al sicuro, a imparare, a costruire competenze e a orientarsi nel mondo che li circonda». Per questo sono 66 i Paesi che hanno messo fuori legge le punizioni corporali sui bambini a casa e oltre la metà ha emanato una legislazione negli ultimi 15 anni. Il dato non è però rassicurante perché significa che c'è ancora circa mezzo miliardo di bambini sotto i 5 anni senza un'adeguata protezione legale. «Qualunque punizione corporale nei confronti di un bambino è una forma di sopraffazione e violenza - ha commentato Michela Vittoria Brambilla, presidente della commissione parlamentare per l'Infanzia e l'adolescenza - la punizione corporale non è mai educazione».

Non solo, sono ancora troppi i bambini che non hanno la possibilità di giocare: 1 su 8 sotto i 5 anni non ha neanche un giocattolo in casa, 1 su 10, fra i 2 e i 4 anni, non pratica attività con le persone che se ne prendono cura come la lettura, il disegno o il racconto di favole. Inoltre 4 bambini su 10 non ricevono sufficienti stimoli a casa, subendo quindi una trascuratezza emotiva che li mette a rischio di insicurezza e di problemi comportamentali che si porteranno dietro anche da adulti.

LA SENTENZA DI APPELLO

Evan, ucciso di botte a 2 anni: ergastolo per madre e patrigno

La Corte d'appello di Catania ha confermato la condanna all'ergastolo per Letizia Spatola, 25 anni, e Salvatore Blanco, 33, la madre e il patrigno di Evan, il bimbo di un anno e mezzo morto il 17 agosto del 2020 per le percosse subite. Quando il bimbo, che viveva con la madre ed il patrigno a Rosolini, nel Siracusano, era stato portato al pronto soccorso dell'ospedale di Modica, i medici si sono subito accorti delle ecchimosi sul corpicino. La procura di Siracusa aveva ricostruito i traumi pregressi: percosse e fratture esterne ma anche al femore e allo sterno, non tutte curate in ospedale. I giudici d'appello di Catania hanno confermato la sentenza del 22 luglio 2022 della Corte d'assise di Siracusa. Secondo l'accusa il bimbo sarebbe deceduto per le lesioni inflitte dall'uomo, mentre la madre non sarebbe mai intervenuta. Anzi, per i parenti Letizia Spatola avrebbe fatto di tutto per tenere nascoste le violenze. Tanto che le lesioni e le fratture non venivano denunciate.

L'ETÀ DEL RITIRO

Pensione sempre più lontana Un 30enne ci andrà a 70 anni

L'Inps aggiorna il simulatore. Italia prima in Ue per rapporto Pil-assegni di vecchiaia

Alessandra Severini

Un lungo futuro lavorativo attende i 30enni di oggi. L'Inps ha aggiornato il simulatore alla luce delle nuove regole della legge di Bilancio adeguandolo alle aspettative di vita e la pensione per i giovani sembra sempre più un miraggio. Chi ha oggi 30 anni e ha cominciato a lavorare da poco rischia di andare in pensione a 74 anni se non riesce a versare almeno 20 anni di contributi. Va un poco meglio a coloro che riusciranno a versare 20 anni di contributi e maturato un assegno superiore a una certa soglia (tre volte l'importo mensile dell'assegno sociale nel 2024, quindi 1.603,23 euro): l'assegno agognato arriverà a 66 anni suonati.

Per fare un esempio concreto l'Inps prende il caso di un uomo nato all'inizio del 1994 che ha cominciato a lavorare all'inizio del 2022 e abbia almeno 20 anni di contributi. Per lui la pensione di vecchiaia arriverà a dicembre del 1963 con 69 anni e 10 mesi di età. Un quadro preoccupante ma inevitabile visto il cattivo stato dei conti pubblici. L'Italia è fra i paesi in Europa che spendono di più per le pensioni rispetto al Pil. I dati Eurostat riferiti al 2021 dicono che nel nostro Paese il rapporto tra la spesa per le pensioni e il Pil ha toccato il 16,3%. Peggio di noi fa solo la Grecia dove il rapporto pensioni-Pil è al 16,4%. Al terzo posto della classifica ci sono l'Austria (15%) e la Francia (14,9%). Nell'insieme dei Paesi Ue la spesa per le pensioni è arrivata nel 2022 a 1.882 miliardi di euro, il 12,9% del Pil dell'Unione.

Per usare il simulatore Inps bisogna accedere all'apposito portale. Non c'è bisogno di avere credenziali come lo Spid o la Cie ma è bene inserire dati fondamentali come eventuali attività usuranti, servizio militare, riscatto di anni di studio universitari o accredito figurativo della maternità obbligatoria fuori dal rapporto di lavoro perché possono cambiare il calcolo degli anni necessari per l'accesso alla pensione. Il simulatore non è invece ancora stato aggiornato sulla pensione anticipata flessibile per il 2024, ovvero quota 103 con 62 anni di età e 41 di contributi ma solo sugli importi a cui si ha diritto se si sono raggiunti i requisiti nel 2023. L'importo massimo per chi esce con i requisiti del 2023 è di cinque volte il trattamento minimo (2.993,05 euro al mese) fino a che non si raggiunge l'età per la vecchiaia quando si avrà l'intero importo maturato grazie ai propri contributi.

LA SIMULAZIONE

A che età andranno in pensione quelli nati nel 1994

	Inizio lavoro	A che età andranno in pensione
Con 20 anni di contributi	Anni '20	66 anni e 8 mesi
NO 20 anni di contributi	Anni '20	74 anni
Con 20 anni di contributi	Inizio 2022	69 anni e 10 mesi

FONTE: Simulatore Inps "Pensami" WITHUB

VERSO STRASBURGO

Da Annunziata a Vannacci, i 76 che hanno staccato il biglietto per l'Eurocamera

Saranno 76 gli europarlamentari italiani a Strasburgo. I 76 seggi saranno così ripartiti: 24 a FdI, 21 al Pd, 8 a Forza Italia, Lega e M5s, 6 ad Avs, 1 di Svp. A quasi quarantotto ore dalla chiusura delle urne ancora non è certo però l'elenco di tutti gli eletti sia perché alcune schede sono finite in tribunale sia per la questione delle pluricandidature. Qualche candidato così rimane alla finestra in attesa che i colleghi eletti in più circoscrizioni ne scelgano una.

Nel blocco del Pd senza difficoltà sono entrati i capolista Cecilia Strada, Lucia Annunziata e poi gli ex governatori di regione Nicola Zingaretti e Stefano Bonaccini. Dentro anche l'ex direttore di Avvenire Marco Tarquinio. Molti i sindaci che si trasferiranno in Europa: da Nardella a Decaro passando per Giorgio Gori e Matteo Ricci. Per i 5 stelle semaforo verde, tra gli altri, per Carolina Morace e l'ex presidente Inps Pasquale Tridico. Con FdI entra Giovanni Crosetto, nipote del ministro della Difesa, mentre il generale Vannacci con il suo pieno di preferenze deve solo scegliere la circoscrizione per la Lega.

Ma ci sono anche i bocciati eccellenti come l'ex sottosegretario alla Cultura Vittorio Sgarbi, inserito nelle liste di Fratelli d'Italia, o Alessandra Mussolini, candidata con FI. Non andrà a Strasburgo neanche Claudio Borghi, no euro convinto e recentemente al centro delle polemiche per aver chiesto le dimissioni di Mattarella. Niente Parlamento europeo per Sandra Lonardo moglie di Clemente Mastella candidata con la lista Renzi-Bonino che non ha raggiunto il 4%. (A.Sev.)

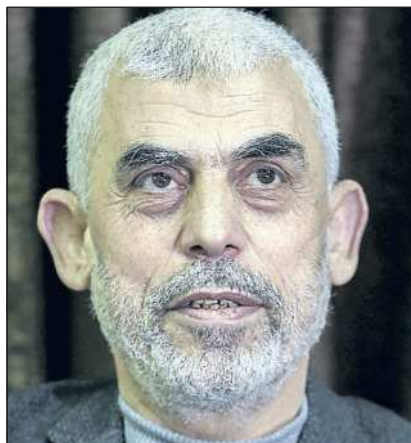
LA PASSIONE DI GAZA

I messaggi del leader di Hamas Sinwar: «La morte di civili sacrificio necessario»

Nella corrispondenza con i mediatori la spietatezza del ricercato numero 1 da Israele

Giammarco Oberto

L'uomo più ricercato del mondo, «il morto che cammina» secondo Netanyahu, manda dei pizzini dai suoi bunker sotterranei al mondo di sopra, che trema e crolla sotto le bombe degli israeliani. E i messaggi di Yahya Sinwar - la corrispondenza di questi mesi con i mediatori di Hamas inviati ai tavoli in Egitto e in Qatar e con i vertici della sua organizzazione - rivelano la spietatezza e il cinismo della primula rossa di Hamas, considerato l'artefice militare e politico della strage del 7 ottobre.

In decine di messaggi che il *Wall Street Journal* è riuscito a visionare, Sinwar rivela la propria visione della guerra in corso. Le vite umane non contano nulla, di fronte al quadro più grande, eliminare Israele dallo scacchiere. «Israele ha più da perdere di Hamas nella guerra», sostiene. E le morti dei civili sono «un sacrificio necessario». In una lettera dell'11 aprile al capo politico di Hamas, Ismail Haniyeh, dopo

l'uccisione dei suoi tre figli, Sinwar ha scritto infatti che la loro morte e quelle degli altri palestinesi avrebbero «infuso la vita nelle vene di questa nazione, spingendola a risorgere alla sua gloria e al suo onore».

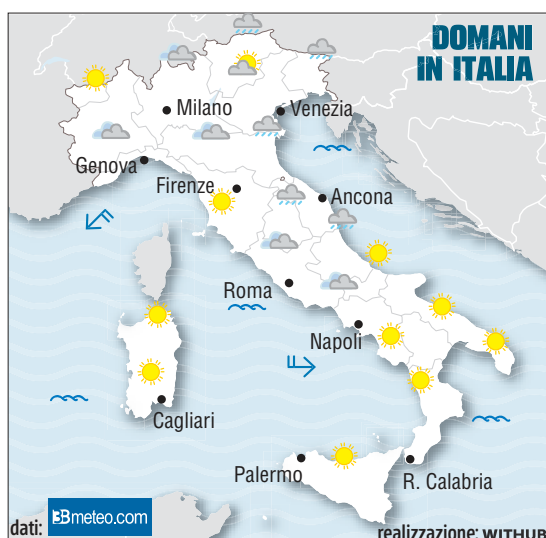
Sembra che ci vadano tre giorni per mandare un messaggio a Sinwar e ricevere una risposta da portare ai negoziati. «Abbiamo gli israeliani esattamente dove li vogliamo», scrive ai funzionari di Hamas impegnati in trattative con i mediatori di Egitto e Qatar. E poi: «Finché i combattenti saranno ancora in piedi e non avremo perso la guerra, i negoziati dovrebbero essere immediatamente interrotti. Abbiamo le capacità per continuare a combattere per mesi».

Messaggi di fronte ai quali perde di forza quanto riferito ieri alla *Reuters* da un alto funzionario di Hamas secondo cui l'organizzazione «accetta la risoluzione per il cessate il fuoco votata ieri dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite ed è pronta a negoziare i dettagli». A crederci, sembrerebbe uno spiraglio. Che Israele si dice disposto a valutare, anche perché il piano Biden per il cessate il fuoco non sembrerebbe inficiare «gli obiettivi di Israele». Ostaggi a casa e Hamas distrutto: Sinwar compreso.

IL FIRST SON A PROCESSO

Hunter Biden colpevole per la pistola "illegale" Rischia fino a 25 anni

Hunter Biden è «colpevole per tutti e tre i capi d'accusa». I 12 giudici popolari del tribunale di Wilmington, Delaware, non hanno fatto sconti al first son, il 54enne figlio del presidente Usa Joe, dal passato turbolento e da un futuro ormai quantomai incerto: per l'acquisto e il possesso di una pistola mentre faceva uso di droghe rischia una pena fino a 25 anni di carcere, di fronte i quali sono nulla i 750mila della sanzione che gli è stata comminata. La data per la sentenza di condanna non è stata ancora stabilita. Ma quale che sia, Biden padre ha già detto che l'accetterà: «Continuerò a rispettare il processo giudiziario mentre mio figlio Hunter considera l'appello» ha dichiarato il presidente, per rimarcare la distanza siderale che lo separa da Donald Trump, che ha definito la propria condanna «una farsa».

il meteo

NORD
Si rinnovano condizioni di instabilità con precipitazioni anche temporalesche dal pomeriggio, specie su Lombardia e Triveneto.

CENTRO
Qualche pioggia o temporale dal pomeriggio su Umbria, Marche e Abruzzo, tempo più soleggiato sulle altre regioni.

SUD
Giornata nel complesso stabile e soleggiata eccetto per qualche nube alta e stratificata, senza effetti. Temperature massime tra 27 e 32 gradi.

06-12 Nubi irregolari in pianura con piogge sulle zone meridionali.

12-18 Formazione di rovesci e temporali su Alpi e Prealpi.

18-24 Instabilità diffusa su tutta la regione con piogge e temporali.

L'Oroscopo

Ariete
Vivete la vita con ottimismo e non abbattetevi di fronte alle difficoltà. Se avete un problema che non riuscite a risolvere ascoltate chi ha più esperienza di voi e provate a mettere in pratica i suoi consigli.

Toro
La vicinanza di Mercurio al segno vi rende nervosi e questo potrebbe crearvi dei problemi nel modo di relazionarvi con gli altri. Questa situazione durerà solo qualche giorno: non agitatevi e contate fino a dieci prima di rispondere.

Gemelli
Il nuovo incarico lavorativo che vi è stato affidato vi preoccupa, ma cercate di mantenere la calma perché dopo una prima fase di adattamento tutto tornerà alla normalità. Impegnatevi e date sempre il 100%.

Cancro
I risultati sperati tardano ad arrivare, ma non dovete demoralizzarvi o gettare la spugna. Continuate ad impegnarvi e siate determinati perché solo così riuscirete a raggiungere gli obiettivi desiderati.

Leone
Riflettete attentamente prima di prendere una decisione importante ed evitate di agire d'impulso. Le scelte che farete potrebbero modificare il vostro futuro: prendetevi il tempo necessario e non abbiate fretta.

Vergine
Un imprevisto modificherà i piani per la giornata, perciò fatevi trovare pronti e reagite immediatamente. Trovate velocemente una soluzione e se necessario posticipate gli impegni in programma.

Bilancia
Non siate invidiosi degli altri e apprezzate maggiormente ciò che avete. Acquistare oggetti di valore non migliorerà il vostro stato d'animo: concentratevi sulle cose più importanti della vita se volete essere davvero felici.

Scorpione
Cambiate atteggiamento e non permettete alla gelosia di entrare nella relazione sentimentale. Se il comportamento assunto dal partner vi ha infastidito chiedete pure spiegazioni, ma non giungete a conclusioni affrettate.

Sagittario
Periodo negativo per chi lavora in proprio. Diversi imprevisti rallenteranno gli affari e questo aumenterà il livello di stress. Non agitatevi e affrontate la situazione con calma: troverete presto una soluzione.

Capricorno
Date libero sfogo alla fantasia e portate sempre avanti hobby e interessi. Se amate fare qualcosa cercate di migliorare le vostre abilità attraverso un corso di formazione e acquisite più nozioni possibili.

Acquario
Uscite dalla comfort zone e cercate di fare nuove esperienze. Non abbiate paura di gettarvi nella mischia e cogliete al volo tutte le occasioni che si presenteranno. Semaforo verde con il segno della Vergine.

Pesci
Se volete superare alcuni problemi di coppia dovrete far emergere il lato romantico e trascorrere più tempo con il partner. Impegnatevi maggiormente nella relazione sentimentale e non date mai nulla per scontato.

LA DANZA DEI DRAGHI

«Si riaccende la lotta tra le due fazioni sempre più ambigua e spregiudicata»

Parla il cast della seconda stagione di "House of the Dragon", dal 17 su Sky

Alessandra De Tommasi

L'arsenale di "House of the Dragon 2" (dal 17 su Sky Atlantic e su Sky) si arricchisce di 5 draghi e svariati umani. Il prequel de "Il trono di spade", ambientato 200 anni prima gli eventi di John Snow e soci promette la stessa carica di eventi spettacolari e sanguinolenti al tempo stesso. A Milano il 16 giugno, ad esempio, il Castello Sforzesco sarà adorato dagli stendardi delle due fazioni. «Sarà più grande e più sorprendente», parola dell'ex Doctor Who Matt Smith (Daemon), uno dei personaggi-chiave di questa guerra in otto episodi per sedersi sul famoso Trono. Se lo contendono il Consiglio dei Verdi e quello dei Neri e non si fanno scrupoli in quanto a violenza e spietatezza. L'ambiguità continua a essere l'arma peggiore, come sottolinea Olivia Cooke (interprete di Alicent): «Non considero comunque il mio personaggio come un super cattivo. Forse a un certo punto lo diventa e impara l'arte della manipolazione. L'abbiamo lasciata innocente nella prima stagione per ritrovarla consapevole del suo potere».

L'omonimo libro da cui è tratta la serie, scritto da George R.R. Martin, si è concentrato sulla dinastia dei Targaryen e ne racconta la guerra intestina per la vittoria, denominata Danza dei draghi. Un nome un po' ironico, se si pensa a quanti personaggi pianterebbero un coltello nella schiera agli avversari. Prendiamo ad esempio Rhaenyra, la principessa *gender fluid* del mondo di George R.R. Martin, interpretata da Emma Darcy: «Sono una persona timida e non mi aspettavo la grandiosità di tutto questo. Certo, ho visto le puntate della casa madre, ma qui lo stesso personaggio viene diviso per età e interpretato da più attori. Sono sempre stata attirata da un personaggio che non conosce se stesso e compie un viaggio verso la libertà». Il creatore Ryan J. Condal riassume tutti i punti di vista del cast gigantesco «che dà le proporzioni della serie. Dopo questo lavoro potrei persino ritirarmi. Ho iniziato con Carlton Cuse ("Lost") e sono stato fortunato a essere coinvolto in storie televisive dall'orizzonte gigantesco, ma a cui lo scrittore non sta partecipando tanto. Nel frattempo sta scrivendo come un pazzo altre storie di questo universo». Questa è una di quelle saghe tv in cui se ti permetti a fare uno spoiler o rivelare un dettaglio puoi scatenare una rivolta sui social, per questo durante l'incontro con la stampa internazionale sono tutti attentissimi a misurare le parole. Olivia si limita a dire: «Quando mi chiedono informazioni sugli episodi cerco di girarci intorno, ma a un certo punto sanguinavamo verde. Insomma si capisce che non potevamo restare seri». L'affiatamento del cast si vede eccome. Il tempismo non serve solo a bordo di un drago. Anzi.

L'ATTRICE IN "THE SHROUDS" DI CRONENBERG

Kruger: «Le mie eroine? Sissy e Mary Poppins»

Diane Kruger è instancabile: sta girando per Paramount+ la serie "Little Disasters", dopo aver ricevuto il Golden Eyes alla carriera al Festival di Zurigo ed essere ambasciatrice delle donne a Hollywood, grazie agli incontri Women in motion di Kering creati da Salma Hayek a Cannes. Sulla Croisette ha presentato con Vincent Cassel "The Shrouds", il nuovo film di David Cronenberg. Intanto arriva oggi su Sky Cinema Due "Joika – a un passo dal sogno", che ricalca un po' il suo passato da ballerina. Prossima tappa? Il drammatico "Visions", ancora inedito.

Lei è una stakanovista. Chi le ha insegnato quest'etica del lavoro?

«Ho iniziato a lavorare quando ero piccola, forse per allontanarmi dalle mura materne e dai litigi dei miei genitori prima del divorzio, quindi mi sono concentrata su altro, la danza. Peccato che da adolescente mi sono fatta male e ho dovuto rinunciare».

Qual è stato il piano B?

«Imparare nuove lingue, viaggiare, fare la modella e poi è arrivato Brad Pitt con "Troy" a cambiarmi la vita e farmi conoscere a Hollywood».

Si sarà sentita una dea…

«Sì, finché la stampa tedesca a Cannes non ha contattato mio padre (con cui non avevo contatti da 13 anni). È stato terribile, mi sentivo sola anche alla presenza di mamma. Non so come ma Brad se n'è accorto e mi ha subito tirato su il morale, come se ormai facessi parte di una nuova famiglia. Per una ragazzina nata in un villaggio tedesco vicino a Hannover ha voluto dire tantissimo».

Lei è sempre impeccabile, eterea. Sente il peso della perfezione?

«Tutti sentiamo il peso dei giudizi o pregiudizi, però dipende come li affronti. Io piano piano me ne sono liberata. I ragazzi di oggi sono più liberi: sono la generazione di mia figlia Nora e si stanno conquistando diritti fondamentali. Hanno le idee chiare e le mettono in pratica».

Dalla Germania si può dire che abbia conquistato il mondo. A chi si è ispirata?

«La mia eroina del cuore era Romy Schneider nel ruolo della principessa Sissi. Aveva una tale grazia e intelligenza da restare senza parole. Durante le feste la trilogia era un appuntamento fisso a cui non potevo mancare. A un certo punto le ho affiancato Julia Andrews con "Mary Poppins" perché univa la danza al canto, oltre alla recitazione. Mettevano insieme le mie passioni e mi hanno ispirate a viverle fino in fondo». **(A.D.T.)**

LA CASA DELL'ITALIA

Via al ritiro azzurro in Germania Frattesi non si allena, Fagioli out

Spalletti: «Siamo pronti». Tajani: «Ci rendete orgogliosi»

Fabrizio Ponciroli

A Iserlohn, cittadina tedesca a pochi chilometri da Dortmund, scelta come quartier generale degli Azzurri, tanto entusiasmo per l'inaugurazione di Casa Azzurri, luogo di ritrovo per tifosi e partner della FIGC. Presenti il ministro degli Esteri Antonio Tajani, il presidente della FIGC Gabriele Gravina, l'ambasciatore italiano in Germania Varricchio, il sindaco di Iserlohn Joithe e la Nazionale al completo. «I calciatori della Nazionale sono un modello per tanti giovani, ma anche del saper vivere ed essere italiano», le parole dello stesso Tajani che ha anche aggiunto come tanti connazionali in Germania, grazie agli Azzurri, «hanno la possibilità di sventolare il tricolore e questo è un bel messaggio che gli azzurri possono dare a queste persone che si sentono italiani nel cuore». Parole importanti anche da parte del Ct Spalletti: «Noi siamo pronti, siamo carichi per questa avventura». «Avremo la sensazione di giocare in casa. Nel 2006 avevamo proprio questa sensazione e sappiamo com'è andata», le dichiarazioni del capo delegazione azzurro Buffon. Notizie importanti anche dal campo. Il Ct Spalletti ha deciso per un allenamento a porte aperte allo stadio Hemberg. Circa 4mila tifosi italiani hanno applaudito tutti gli Azzurri, Nicolò Barella, assente nell'ultimo test contro la Bosnia, ha lavorato a parte. Differenziato, in palestra, anche per Fagioli, a causa di un affaticamento muscolare. Frattesi, infine, non ha preso parte alla partitella finale. Qualche momento di apprensione anche per Raspadori per un colpo alla gamba destra, per fortuna senza conseguenze gravi. Intanto prende sempre più forma l'undici titolare che il Ct Spalletti dovrebbe schierare in campo nella gara inaugurale contro l'Albania, in programma a Dortmund sabato prossimo (ore 21). Fiducia al 3-4-1-2 con in porta, ovviamente, Donnarumma. Difesa con Darmian, Buongiorno e Bastoni. A centrocampo, con Barella e Fagioli in dubbio, dovrebbe toccare a Di Lorenzo, Jorginho, Cristante e Dimarco. Pellegrini dovrebbe agire da trequartista, dietro a Chiesa e Scamacca.

ALL'ASTON VILLA MCKENNIE E ILING

La Juve annuncia Motta Accordo per Douglas Luiz

Timothy Ormezzano

Giuntoli e la Juventus hanno rotto gli indugi. Il viaggio a Londra del ds bianconero per definire o quasi l'acquisto di Douglas Luiz è stato interrotto da un blitz a Lisbona per mettere nero su bianco l'intesa con Thiago Motta. Il tecnico italo-brasiliano ha firmato un triennale da 3,5 milioni a stagione, l'annuncio è atteso nelle prossime ore. Il primo regalo per "El Profe" è Di Gregorio, in arrivo dal Monza in prestito con riscatto fissato a 18 milioni più 2 di bonus. Ma è vicinissima al traguardo anche l'operazione per Douglas Luiz, ora che l'Aston Villa ha aperto all'offerta bianconera: 20 milioni cash più i cartellini di McKennie e Iling-Junior. L'innesto sempre più probabile del centrocampista 26enne carioca (capace di segnare 10 reti nell'ultima stagione) non escluderebbe quello di Koopmeiners. Nei piani di Thiago Motta, infatti, l'olandese, costretto da un infortunio a dire addio agli Europei, agirebbe sulla trequarti del 4-2-3-1. È infine ufficiale il trasferimento di Kaio Jorge al Cruzeiro per 7,2 milioni, con una plusvalenza per il club bianconero di 3,1 milioni.

ATTESA PER IL PROLUNGAMENTO DI LAUTARO

Inter, tempo di rinnovi: ecco l'ufficialità di Barella ora l'incontro con Inzaghi

Alessio Agnelli

Inter, ufficiale il rinnovo di Barella: in giornata tocca a Inzaghi. Tutto in 24 ore, a cominciare dal prolungamento del vicecapitano nerazzurro, annunciato nella prima serata di ieri. "FC Internazionale comunica di aver raggiunto un accordo per il rinnovo di Nicolò Barella fino al 30 giugno 2029". «Sono felice ed emozionato di firmare il prolungamento del mio contratto con l'Inter per così tanti anni. Il mio desiderio è quello di continuare sulla strada dei successi che con il gruppo e il mister abbiamo intrapreso in questi anni» sono state le sue parole. Tullio Tinti, agente di Inzaghi, è atteso in sede nelle prossime ore per gli ultimi dettagli del nuovo contratto del tecnico. Dopo Barella, che percepirà 6,5 milioni, bonus inclusi, per 5 stagioni, oggi sarà il turno di Inzaghi, per cui va definita solo la durata: un rinnovo di un anno (dal 2025 al 2026) con opzione per una seconda stagione o fino al 2027. Una formalità che Tinti e Marotta (d'accordo per un ingaggio di 6,5 a stagione, bonus esclusi) risolveranno in giornata. Per Lautaro (contratto da 9+1 fino al 2029) appuntamento, invece, dopo la Coppa America

NODO COMMISSIONI CON L'AGENTE DELL'ATTACCANTE. ALTERNATIVE DOVBYK E BROJA

Milan, domani arriva Fonseca Vicino Zirkzee, ma c'è l'Arsenal

Luca Uccello

Domani Paulo Fonseca sarà ufficialmente l'allenatore del Milan. E ad annunciarlo sarà Zlatan Ibrahimovic a Milanello. Ma sarà l'unico annuncio? Il sogno rossonero è di poter annunciare anche il primo colpo di mercato: Joshua Zirkzee. Ma è una corsa contro il tempo, contro Kia Joorabchian, l'uomo che chiede ancora 15 milioni di euro. Un'operazione che verrebbe a costare 55 milioni escluso l'ingaggio, 5 milioni di euro circa netti a stagione. Un colpo da fare, anche se Fonseca non reputa Zirkzee propriamente un numero nove. Ecco perché gli uomini mercato rossoneri si stanno muovendo per cercare un altro giocatore, più da area di rigore. Un'alternativa, sia chiaro. Perché il titolare sarà l'ex Bologna. Fonseca, ufficialità o no, è già al lavoro. Al lavoro per cercare di costruire il miglior Milan possibile, una squadra in grado di poter tornare a competere fin da subito per il primo posto nonostante lo scetticismo dei tifosi. Non sarà sicuramente un attaccante del prossimo Milan Benjamin Sesko che ha deciso di firmare il rinnovo di contratto con il Lipsia. Una firma che spiazza l'Arsenal che, si legge dalla stampa UK, potrebbe decidere di provarci proprio con Zirkzee. Un'operazione che consentirebbe al suo agente di prendere tutti i milioni di euro della sua ricca commissione. Ma tornando al vice Zirkzee, perché a Casa Milan c'è grande ottimismo, non sarà nemmeno Jonathan David cercato anche lui dalla Premier League. Una possibilità ricade su Artem Dovbyk del Girona, autore di una splendida stagione nell'ultima Liga. L'ucraino non è la prima scelta, che resta sempre Zirkzee, ma restano vivi i contatti anche per il centravanti classe 1997. La seconda strada porta sempre a Londra, a casa del Chelsea. Si tratta di Armando Broja, del prossimo avversario della nostra Italia all'Europeo di Germania. L'ultimo nome fatto è quello dell'attaccante marocchino Youssef En-Nesyri. Un nome che piace tanto a Ibra.

IL RAGAZZO D'ORO

Tamberi trionfa nel salto in alto Battocletti vince i 10mila metri

Europei di atletica, azzurri super. Sibilio argento nei 400 ostacoli

Daniele Petroselli

Agli Europei di Atletica di Roma "sbarca" il presidente Sergio Mattarella e l'Italia continua a mostrare la parte più bella di sé. Ancora medaglie per gli azzurri, a partire dal capitano Gianmarco Tamberi, che nell'alto, spinto anche dal tifoso d'eccezione, ha regalato spettacolo: quasi fuori a 2.29, passa all'ultimo salto e vola poi al primo colpo a 2.31. E parte lo show vero, con un 2.34 super, con tanto di molle tolte poi dalle scarpe per scherzare, e il tentativo dei 2.37 (record dei campionati e miglior misura mondiale dell'anno) invece superato alla grande. Il tutto alla prima vera gara dell'anno. Splendida anche Nadia Battocletti, che dopo i 5mila si è presa di prepotenza l'oro anche nei 10mila metri con 30'51"33 e nuovo record italiano. Bellissimo poi l'argento di Alessandro Sibilio, che nei 400 metri ostacoli è stato superato solo dal grande favorito, il norvegese Karsten Warholm, standogli però anche abbastanza vicino e con 45"50 ha stabilito anche il nuovo record italiano. Niente da fare invece nella gara femminile per Ayomide Folorunso, che chiude al quinto posto nella gara vinta dall'olandese Femke Bol. Stasera il gran finale, con gli occhi puntati soprattutto sulle staffette. A partire dalla 4x100 maschile che a Parigi cercherà di difendere il titolo olimpico. La staffetta azzurra accede all'ultimo atto col terzo tempo di 38"40, alle spalle di Olanda (38"34) e Germania (38"34). Buona la prova di Roberto Rigali in prima frazione, Matteo Melluzzo in seconda come vice-Jacobs, Lorenzo Patta in terza e l'esordiente Lorenzo Simonelli, oro dei 110 ostacoli, in ultima. Ma stasera di sicuro rivedremo proprio Jacobs tra i titolari. Niente da fare, invece, per la 4x100 femminile che perde prima la primatista italiana Zaynab Dosso in riscaldamento e poi Dalia Kaddari che s'infortuna in seconda frazione. In finale anche la 4x400 maschile (Brayan Lopez, Vladimir Aceti, Riccardo Meli, Edoardo Scotti) con il quarto tempo complessivo, e quella femminile (Ilaria Accame, Giancarla Trevisan, Rebecca Borga, Anna Polinari). E occhi puntati anche su Larissa Iapichino, figlia della grande Fiona May, che con un solo salto a 6.71 accede alla finale del lungo.

PALLAVOLO

Esulta l'Italia, le Nazionali volano a Parigi

Dopo il volley maschile, anche quello femminile stacca il pass per le Olimpiadi. A Fukuoka (Giappone) vittoria per 3-0 delle azzurre di Velasco contro il Canada (25-16, 25-15, 25-14) nel primo incontro della terza settimana di Nations League. Settima vittoria nel torneo per l'Italia, che rafforza il terzo posto in classifica generale compiendo un passo importante verso le Final Eight (a Bangkok), ma soprattutto ottiene la matematica certezza di volare a Parigi.

D. Pet.

VIA A PROVE LIBERE E QUALIFICHE

Oggi la 24 Ore di Le Mans La Ferrari cerca il bis Valentino Rossi in pista

Senza F1 e MotoGp, il palcoscenico dei motori se lo prende tutto una delle corse più iconiche al mondo, la 24 Ore di Le Mans. Tutto pronto per l'edizione numero 101 della corsa francese, valida come quarta prova del Mondiale Endurance 2024. In pista 186 piloti con 62 vetture impegnate in tre categorie diverse, Hypercar, LMP2 e LMGT3, con la prima e l'ultima tra le più attese dai tifosi italiani. La Ferrari, che è tornata lo scorso anno nella categoria principale, ha fatto il colpaccio a sorpresa aggiudicandosi l'edizione del centenario e proverà a bissare quel successo. Finora la stagione della Rossa non ha visto acuti e avrà avversarie agguerrite come Porsche e Toyota, oltre alle outsider Lamborghini ed Isotta Fraschini. Nella LMGT3 invece c'è grande attesa per Valentino Rossi, che sarà in pista con quella BMW M4 GT3 con la quale riuscì ad ottenere lo scorso anno una clamorosa vittoria nella gara-2 della Road to Le Mans 2023. L'obiettivo podio con Ahmad Al Harty e Maxime Martin sembra alla portata, ma ci sarà da battere una folta concorrenza. Oggi le prime prove e alle 19 le qualifiche, poi domani alle 20 l'Hyperpole.

D. Pet.

LA FINALE DEI PLAYOFF DI BASKET: SERIE SUL 2-1 PER LA SQUADRA DI MESSINA

L'Olimpia avvicina lo scudetto Virtus Bologna battuta in gara 3

Milano vince al Forum 81-78. Domani si gioca gara 4

Fabrizio Ponciroli

Milano fa un deciso passo verso la conquista dello Scudetto. In una gara 3 decisamente adrenalinica, l'Olimpia si sbarazza della Virtus Bologna (81-78 il finale) e si porta sul 2-1 nella serie, quindi con la possibilità di chiudere i conti nel prossimo appuntamento, in programma domani sempre al Mediolanum Forum di Milano. L'AX disputa una partita di grande determinazione, sia a livello difensivo che, soprattutto, offensivo. Tensione alle stelle in campo, comprensibile considerata la posta in palio. Sotto pressione la terna arbitrale, soprattutto dopo le parole del GM biancorosso Stavropoulos: «Servono arbitri all'altezza». Risultato? Fischia e lamentele ad ogni chiamata dei tre direttori di gara. Oltre ad un immenso Nikola Mirotic (21 punti), brilla in casa biancorossa Diego Flaccadori, autore di giocate determinanti ai fini della vittoria biancorossa (12 punti). Dall'altra parte, non bastano i 17 punti di un Jordan Mickey mai domo. Primo quarto all'insegna dell'equilibrio. Flaccadori, protagonista inatteso, propizia la prima fuga dei padroni di casa. L'immarcescibile Belinelli tiene gli ospiti a contatto, confermando di essere ancora uno dei migliori attaccanti in circolazione. All'intervallo, +5 Milano (46-44) con 10 punti di uno strepitoso Flaccadori. Nella ripresa, le due squadre si affrontano a viso aperto. Tanti colpi, alcuni fischi arbitrali al limite. Belinelli sbaglia qualche conclusione di troppo e l'Olimpia mantiene la testa avanti nel punteggio dopo 30' di gioco infuocati (62-59). Si decide tutto nell'ultimo periodo. Napier diventa protagonista. Il play biancorosso segna e fa segnare. Milano vola a +6 (71-65). Altra reazione dele V Nere. Finale in volata. Shields ricorda a tutti perché è un fuoriclasse. La Virtus Bologna non si arrende. Belinelli ha la tripla del possibile pareggio ma non va a segno. Esplode di gioia il Forum. Appuntamento a domani per gara 4 con match point a favore dell'Olimpia.

Inviateci le vostre email per info e segnalazioni
leggomilano@leggo.it

LA FOTO DEL GIORNO

L'ingresso della banca JP Morgan Chase coperto con vernice rossa da 3 attivisti di «Palestina Libera» e «Ultima Generazione», che hanno esposto lo scriscione «Palestina Libera». La vernice è stata ripulita.

ARENA SANTA GIULIA

Giochi senza tranvia, l'apertura slitta al 2027

Per il palazzetto progetto sostitutivo di mezzi e percorsi pedonali

Giulia Salemi

Per raggiungere quella che sarà la nuova arena olimpica di Santa Giulia il Comune ricorre al piano B. Il servizio integrato di bus e tram servirà il Municipio 4 durante i Giochi inverali 2026, mentre la nuova tranvia 13 sarà pronta nell'estate 2027. Gli spettatori potranno arrivare da Nord con il tram 27, che passerà ogni 3 minuti, e da Sud scendere alla fermata M3 Rogoredo e raggiungere l'arena (che ospiterà l'hockey e poi concerti) con bus Atm di 18 metri, che partiranno ogni 2 minuti. Per percorrere gli 800 metri che separano la fermata metro dal palazzetto sarà realizzato anche un percorso pedonale. Questi dettagli sono stati forniti nei giorni scorsi in commissione Mobilità e Rigenerazione urbana dall'assessora ai Trasporti Arianna Censi. I motivi del ritardo della tranvia invece sono stati spiegati dall'assessore alla Rigenerazione Urbana, Giancarlo Tancredi. «Il progetto è complesso. La tranvia corre a livello del suolo e incontra interferenze». Le principali sono il gasdotto, che verrà spostato nei mesi estivi di quest'anno, e il teleriscaldamento, su cui si lavorerà tra un anno. Il progetto sostitutivo non ha convinto alcuni consiglieri comunali. Il capogruppo della Lega Alessandro Verri si è detto «preoccupato per le navette» e ha auspicato che si riescano a «prevenire disservizi per tutto il quartiere che ha già subito danni, dal taglio della 73 alla rimodulazione della 45». Enrico Marcora, di Fratelli d'Italia, ha evidenziato che raggiungere un palazzetto da 20mila posti con le navette indichi che «è sbagliata la location» e ha ricordato la comodità di altri luoghi come il Forum e lo stadio Meazza, grazie alla vicinanza con la fermata metro. Per il leghista Samuele Piscina, occorre ovviare alle «difficoltà di transito in quel periodo» con l'apertura delle aree B e C. Ha mostrato ottimismo il presidente del Municipio 4 Stefano Bianco: «Nel 2027 la situazione sarà sicuramente più rosea di quella di oggi», ma occorre «contenere i tempi perché ci sia questa tranvia».

Nel frattempo, per servire la zona, una portavoce del Comitato Corsica presente in commissione ha chiesto di ripristinare il bus 73, linea sostituita con la M4.

Sopra, il cantiere per l'arena dell'hockey a Santa Giulia A fianco il bus 73: il Comitato Corsica ne chiede il ripristino

TRATTE PER PENDOLARI E TURISTI

Trenord, l'orario estivo potenzia corse e linee

L'orario estivo Trenord potenzia alcune direttrici. Per la linea S12 nuovo capolinea di Cormano-Cusano Milanino, con un'offerta giornaliera, nei feriali, di 20 corse, 10 per direzione, fra Melegnano e Cormano-Cusano Milanino, più due corse, una per direzione, Cormano Cusano Milanino-Milano Rogoredo. La S13 Pavia-Milano Bovisa arriva fino a Garbagnate Milanese; grazie a ciò le fermate da Garbagnate a Quarto Oggiaro guadagnano (fra le 7.30 e le 19.30) due corse in più all'ora in entrambe le direzioni. Sulla S3 Milano Cadorna-Saronno e S4 Milano Cadorna-Camnago Lentate si estende il servizio notturno. Sulla direttrice turistica Milano-Colico più corse e più nuovi treni sulle linee S3, S4, Milano Cadorna-Novara Nord e fra Milano e la Valtellina. «Lo sforzo di Regione, Trenord e FerrovieNord ha portato con il nuovo orario al potenziamento di numerose linee in diverse aree del territorio. Il numero dei viaggiatori continua a crescere e per questo abbiamo dovuto rimodulare l'offerta, tenendo conto anche delle alte frequentazioni turistiche», ha commentato l'assessore regionale ai Trasporti Franco Lucente. Le modifiche si aggiungono ai cantieri estivi di Rfi che comportano variazioni di orari, fermate o sostituzioni con bus.

OPERAZIONI COMMERCIALI PER 10 MILIONI

Evasione fiscale, il pm: «Quattro anni a Pivetti»

Quattro ann «senza attenuanti», perché «si pretende che abbia sensibilità agli obblighi di legge», dato che è stata «la terza carica dello Stato». Li ha chiesti il pm Giovanni Tarzia per Irene Pivetti a processo per evasione fiscale e autoriciclaggio. L'ex presidente della Camera sarebbe al centro di una serie di operazioni commerciali nel 2016 di circa 10 milioni di euro, in particolare la compravendita di tre Ferrari servita per riciclare proventi frutto di illeciti fiscali.

DOPO LE ELEZIONI EUROPEE

Attilio Fontana: «Bossi? Il fondatore non si tocca»

«Su Umberto Bossi non scherziamo. Bossi è una cosa sulla quale neanche si può fare nessun accenno». Così il presidente regionale Attilio Fontana su possibili provvedimenti verso il fondatore della Lega e Paolo Grimoldi dopo le elezioni europee, quando avevano dichiarato di votare Forza Italia. «Bossi è assolutamente il fondatore, colui che ha sempre consentito a tutti noi di svolgere attività. Non si tocca. Su Grimoldi i vertici che decideranno, vedremo».

ESPLOSIONE FATALE

Boato nella ditta di vernici: muore operaio a Brugherio

Alla Mega Wilcknes: il 25enne scaraventato a terra

Simona Romanò

Prima l'esplosione. Poi l'incendio divampato ieri, poco prima delle 10, all'azienda di vernici Mega Wilcknes di via Aristotele 22, tra Brugherio e Agrate Brianza. Un operaio ha perso la vita raggiunto da una fiammata: è Amadou Sanneh, 24 anni, gambiano residente a Lentate sul Sevesoche lavorara da tre anni per la ditta che conta una ventina di dipendenti. Il giovane era in Italia da solo, mentre la famiglia - moglie, un figlio piccolo e un altro in arrivo - vive in Africa.

DINAMICA Sanneh stava lavorando vicino a una grossa vasca contenente solventi quando una scintilla ha provocato una reazione chimica, quindi, l'esplosione con le fiamme che l'hanno investito in pieno, senza lasciargli scampo. La deflagrazione l'ha scaraventato a terra, uccidendolo. Sarà l'autopsia a chiarire precisamente le cause della sua morte.

SOCCORSI Dopo lo scoppio e le fiamme, dal capannone si è alzato un fitto fumo nero, visibile anche a grande distanza. A dare l'allarme sono stati gli altri operai, nessuno dei quali coinvolto nell'incidente, che ha fatto accorrere, in pochi istanti, i vigili del fuoco di Monza e Brianza con diverse squadre, gli equipaggi del 118, polizia locale, i carabinieri della compagnia di Monza, Il personale di Ats e i tecnici Arpa per verificare eventuale inquinamento ambientale, scongiurato. La strada è stata chiusa e i pompieri hanno lavorato per circa trenta minuti per spegnere il rogo.

TRAGEDIA L'operaio, 25 anni, stava lavorando vicino a una grossa vasca con solventi quando una scintilla ha provocato un'esplosione

INDAGINE Il titolare dello stabilimento e tutti i lavoratori sono stati ascoltati per ricostruire gli attimi precedenti l'incidente, mentre sono in corso le verifiche sulle condizioni di sicurezza. È già stato aperto un fascicolo in Procura a Monza.

CORDOGLIO «Il lavoro è il luogo privilegiato dell'espressione della persona umana: gli incidenti che coinvolgono lavoratori nell'esercizio delle loro mansioni provocano dunque un senso di incoerenza, di ingiustizia di fronte al dramma». Così ha scritto su Fb Roberto Assi, sindaco di Brugherio, che era andato sul posto. Assi ha espresso il proprio cordoglio per la morte, confidando poi che «le autorità preposte facciano luce sull'intera vicenda».

A INZAGO TRAVOLTO PEDONE

Coppia in scooter si schianta contro lo spartitraffico: morti in ospedale

Tre incidenti stradali mortali tra Milano e provincia: hanno perso la vita due motociclisti e un pedone.

Un uomo e una donna di 40 e 31 anni sono morti lunedì verso le 22 cadendo con il loro scooter in via Novara verso la periferia e schiantandosi contro lo spartitraffico che divide la strada in quel tratto a due corsie per senso di marcia. Secondo la ricostruzione degli agenti della polizia locale, l'incidente non sarebbe stato causato da altri mezzi. I due avrebbero infatti perso il controllo della motocicletta, uno scooter 125, e sarebbero finti contro uno spartitraffico. Si ipotizza o un malore o un ostacolo improvviso. I due sono stati portati in ospedale al San Raffaele e al San Carlo, dove sono morti.

E ieri mattina un uomo di 47 anni è morto travolto da un'auto a Inzago. La donna che era alla guida della vettura è stata soccorsa: era in stato di choc e non è in gravi condizioni. Sul posto sono intervenuti gli operatori del 118 e i carabinieri di Pioltello.

PARATA ARCOBALENO

Pride, da Gaza all'Ucraina «Marcia per pace e diritti»

Il 29 giugno corteo e concerto con Francesca Michielin

Diritti civili e pace. Quest'anno i riflettori del Milano Pride si accendono per denunciare le guerre, dall'Ucraina a Gaza, e chiedere il "Cessate il fuoco". Con il motto della 23esima edizione "Liber* di Essere", Milano diventa una grande agorà, come è emerso dalla presentazione a Palazzo Marino di Cig Arcigay Milano e Coordinamento Arcobaleno per illustrare un mese di eventi. A rappresentare il Comune, che dal 2011 patrocina il Pride, l'assessore al Welfare Lamberto Bertolé che ha ricordato come sia «molto importante che le istituzioni siano vicine al Pride, perché è una manifestazione importantissima per la città e la grande parata è l'evento pubblico più importante che si svolge a Milano, il più partecipato».

Sabato 29 giugno dalla Stazione Centrale partirà il corteo colorato che sfilerà fino all'Arco della Pace, dove si esibiranno Orietta Berti, Clara, Michele Bravi, Gianmaria, Ditonellapiaga, Ricchi e Poveri, BigMama, Gaia e Francesca Michielin. Attese oltre 300mila persone, tra cui anche la comunità palestinese, per discutere di diritti a 360 gradi: «Chiediamo nel documento politico del Pride un cessate il fuoco immediato che faciliterebbe anche il rilascio degli ostaggi» ha spiegato Gianluca Trezzi di Checcoro. In questa edizione si festeggeranno anche i 40 anni di attività del Cig Arcigay Milano, con la video-serie dedicata alla comunità Lgbtq+, il podcast che racconta la storia degli attivisti e la mostra itinerante con i poster dell'archivio. «Quest'anno Milano Pride ha allargato la sua offerta e i suoi orizzonti – ha evidenziato la presidente Alice Redaelli - per parlare a mondi che magari non sono vicini a noi».

Quest'anno al Pride sono attese 300mila persone. In marcia per i diritti civili e per dire basta al conflitto a Gaza e in Ucraina

In quest'ottica si inseriscono le attività attese, dall'arena polisportiva all'Arco della Pace il 22 e 23 giugno, alla serata del 30 dedicata alle arti performative queer al Teatro dell'Elfo Puccini con "Sempre Libera–Queer on Stage", fino ai talk che renderanno tre piazze di Porta Venezia delle pride square, dal 26 al 28.

DA NON PERDERE

DON LISANDER

NICK THE NIGHTFLY

Domani secondo appuntamento con l'abbinata musica e cibo che il Blue Note organizza al ristorante Don Lisander, chef Massimo Moroni. Ospite Nick The Nightfly che interpreta i successi di Nat King Cole. Alberto Bonacasa al piano, Roberto Gelli al basso e Fabrizio Ferrara alla batteria. Special guest Maggie Charlton. Il 13 giugno.
Via Manzoni, Ore 19.45. Cena e concerto 150 euro

TEATRO NOHMA

LA CANZONE DI GIASONE E MEDEA

Oggi e domani al Nohma "La canzone di Giasone e Medea", di Elena Bucci e Marco Sgrosso, anche protagonisti. Medea madre assassina e del marito Giasone eroe greco, narrati da diversi punti di vista. Sullo sfondo i figli uccisi, senza voce. Il 12 e 13 giugno.
Via Orcagna, 2. Ore 21. Ingresso libero, prenotazione obbligatoria

ROCK IN FIERA

Da Evanescence a Geolier Le star si fermano a Rho

Nicki Minaj, Black Eyed Peas, Salmo, Emis Killa

Ferruccio Gattuso

Milano e l'estate, Milano e la musica. È la storia di un lungo amore. Sulla piazza milanese si aggiunge un nuovo spazio - e che spazio: un'area di 60mila metri quadrati sul cosiddetto Cargo 1, tratto dal quartiere espositivo numero uno della metropoli – pronto a farsi cornice del *Fiera Milano Live*. Grande palco per i concerti pronti a ospitare nomi di livello nazionale e internazionale, e uno spazio a margine per ristoro, svago, relax e sport, come l'area volley e l'opzione suggestiva della ruota panoramica. Insomma, rock per le orecchie, e tutto il resto per gli altri sensi. Da domani al 2 settembre – per un cartellone di undici concerti - il *Fiera Milano Live* porterà un'ondata di musica per tutti i gusti, dal rock all'urban, dal rap al pop fino all'elettronica e all'indie. Partenza elettrica domani con il sound a spalle larghe degli **Evanescence,** al ritorno sulle scene dopo tre anni di silenzio dall'ultimo tour e album, "The Bitter Truth" del 2021: la band gothic rock statunitense guidata da Amy Lee realizza a Rho la sua unica data italiana di un tour mondiale. Tra i nomi internazionali attesi sullo stesso palco ci sono **Paul Kalkbrenner** (22 giugno), leggendario deejay e produttore tedesco, un matrimonio artistico latino tra star come quello tra il portoricano **Marc Anthony** e il duo cubano **Gente de Zona** (23 giugno), l'unica data italiana degli esplosivi canadesi **Arcade Fire** (il 2 luglio la indie band celebra il ventennale dell'album di esordio "Funeral"), la star del rap-pop Usa **Nicki Minaj** (3 luglio) e i redivivi **Black Eyed Peas** dalla California (16 luglio). Tra gli artisti italiani, i riflettori sono tutti per **Salmo & Noyz**, freschi del successo del loro joint album "Cvlt" (15 giugno), il dj set di **Gigi D'Agostino**, al ritorno a Milano dopo quattro anni (21 giugno), la cantautrice **Levante** (2 luglio) e uno dei trionfatori di Sanremo, il rapper napoletano **Geolier** (6 luglio). A chiudere il 2 settembre, un veterano del rap come **Emis Killa**, che festeggerà 15 anni di carriera artistica con altrettanti ospiti rap tutti da scoprire.
● Dal 12 giugno al 2 settembre. Ingresso Cargo 1 Viale delle Ferrovie. Ore 21. Biglietti a prezzo vario. Informazioni Fieramilanolive.com.

LA DONAZIONE DI GIOVANNA ZANUSO

Il Pantheon di Roma al Poldi Pezzoli

Il Pantheon al Poldi Pezzoli. Il museo si è arricchito da ieri di un nuovo capolavoro: il dipinto "Interno del Pantheon" (1743) del piacentino Gian Paolo Panini è stato donato da Giovanna Zanuso. L'opera, un olio su tela firmata e datata «Roma, 1743», rappresenta, con dovizia di particolari, l'interno del Pantheon di Roma che ai tempi di Panini, come ai nostri, era una delle grandi attrazioni turistiche della città.

TRA PALCO E REALTÀ

I ragazzi dei talent televisivi salgono sul palcoscenico

Da "Amici" a "Tu sì que vales": i giovani artisti domani al Manzoni

C'è quello che un artista fa sul palco e poi c'è tutto quello che, su quel palco, lo ha spinto. La storia, le storie. Le rinunce e i sacrifici. *Tra palco e realtà*, in tournée italiana e atteso domani al Manzoni, non è solo il format teatrale condotto da Kaludia Pepa e Garrison Rochelle (volti del talent show *Amici* di Maria De Filippi), ma è un racconto che può finanche essere educativo per chi va a teatro. «Un pubblico trasversale, per gusti ed età, che è poi il vero motivo per cui tanti di noi partecipiamo a questo spettacolo e giriamo l'Italia insieme». Parola di Virginio, una delle star del cast di volti passati da programmi come *Amici* e *Tù sì que vales*. Ex di *Amici* 2010, esordiente a Sanremo quattro anni prima tra le Nuove Proposte, oggi cantante impegnato in prima linea col suo nuovo singolo Notte Nera, scritto e prodotto negli Stati Uniti, ma anche autore per artisti come Laura Pausini (di cui ha aperto live a Miami e Città del Messico), Paola & Chiara, Elisa. Insomma, Virginio è il paradigma di come i talent (e il talento personale) servano: «Penso si debba essere figli del proprio tempo, e i talent sono stati una strada fondamentale per tanti artisti di oggi. Tanto che non si pensa più se siano usciti da un tv show o meno». Oltre a Virgino a esibirsi e a raccontarsi ci saranno Alex Wyse, Piccolo G, Miguel Wave, Maddalena Svevi, Rita Pompili, Giulia Luzi.
● Il 13 giugno. Via Manzoni 42. Ore 20.45. Biglietti 35-25 euro. Info www.teatromanzoni.it.
(F.Gat.)

A sinistra i presentatori Klaudia Pepa e Garrison Rochelle Dall'alto Virginio e Giulia Luzi